



Lisa Borgiani, **Onde di luce**, alluminio, dibond, 2019

Lisa Borgiani è nata a Verona nel 1979 e ha avuto una importante esperienza fotografia in Irlanda sui vent'anni. Ha lavorato a progetti in Bosnia e in Sud America. Nel 2005 ha cominciato a collaborare con il pittore Massimo Nidini esponendo in gallerie e istituti culturali in Germania, Stati Uniti e Singapore. Ha spesso lavorato nel rapporto arte e architettura. Nel 2013 ha realizzato il progetto "Memorie e luci" un lungo video attraverso capitali come Gerusalemme, Instabul e Teheran in cui la luce è protagonista in quanto simbolo di unione e speranza.

<https://www.lisaborgiani.com/>

Tra i lavori ambientali la Borgiani ha sperimentato le reti come strumento di collegamento di edifici o parti di essi, mentre le spirali creano all'interno degli spazi architeturali delle situazioni dinamiche. La scoperta del movimento è importante perché l'artista crea dei veri e propri mobiles alla Calder lasciando adottando la forma aperta della spirale. Le sculture si muovono liberamente al minimo movimento d'aria, e riflettono attorno la luce come vere e proprie onde luminose. Questo dinamismo richiama alla memoria l'estetica futurista ma crea anche un rapporto felice tra l'arte e gli spazi in cui entra in relazione.